IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA GURS - SERIE SPE-	
CIALE CONCORSI N.19 DEL 31/12/2021.	
LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRÀ PERVENIRE ENTRO IL 30°	
GIORNO DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE	
BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 4^	
SERIE SPECIALE.	
AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO	
CATANIA	
In esecuzione della delibera n. 2179 del 17/12/2021 - ai sensi dell'art.15,	
comma 7-bis, del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e del D.P.R.	
10/12/1997 n. 484 nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionale alle-	
gate al D.A. n. 2274 del 24/12/2014 e della delibera n.1064 del 13/11/2019	
dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – è indetta una selezione pubblica,	
per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, a rapporto esclusi-	
vo, di direttore della Struttura Complessa Anatomia Patologica.	
1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:	
Nel rispetto degli indirizzi dell'Assessorato Regionale della Salute che han-	
no definito per ciascuna Azienda Sanitaria Regionale e per ciascuna disci-	
plina il numero delle strutture organizzative, recepiti nell'atto aziendale di	
cui all'Art. 3 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., presso l'Azienda Ospedaliera	
Cannizzaro di Catania è attiva la Struttura Operativa Complessa di Anato-	
mia Patologica. L'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di	
Catania è Azienda di Riferimento regionale per l'emergenza-urgenza ed è	
sede di strutture di alta specializzazione, con dotazioni di tecnologie diagno-	
stico-terapeutiche avanzate ed innovative finalizzate alla gestione delle pato-	
Pagina 1 di 24	

 logie ad alta complessità.	
 L'Azienda Ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro è inserita in una rete	
ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.	
 In particolare è centro Hub per le reti tempo-dipendenti, con riferimento agli	
 ambiti:	
Emergenza (DEA di II livello), Rete Cardiologica (STEMI), Rete Stroke,	
Rete Politrauma.	
Inoltre è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività: Biocon-	
tenimento infettivologico, antimicrobial stewardship, neurochirurgia, centro	
grandi ustioni, UTIR, camera iperbarica.	
L'Unità Operativa Complessa di "Anatomia Patologica" risponde ai bisogni	
della vasta area territoriale in termini di gestione dell'attività in urgen-	
 za/emergenza per i pazienti afferenti al Pronto Soccorso, oltre che per i trat-	
 tamenti in elezione, assolve alle esigenze diagnostico terapeutiche in regime	
sia di ricovero, sia ambulatoriale.	
PROFILO OGGETTIVO:	
Ruolo: Sanitario	
 Profilo: Medico, Direttore di Struttura Complessa	
Disciplina: Anatomia Patologica	
Descrizione dell'attività dell'Unità Operativa Complessa di Anatomia	
Patologica	
La Struttura Complessa di Anatomia Patologica è chiamata a svolgere la	
propria attività nell'ambito dell'intera Azienda Ospedaliera; si pone in evi-	
denza che nell'anno 2020 l'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizza-	
ro ha effettuato n. 15.789 ricoveri ordinari e 2.192 ricoveri diurni; nel perio-	
Pagina 2 di 24	

do compreso tra Gennaio ed Ottobre del 2021, sono stati effettuati 14.817	
ricoveri in regime ordinario e 2.205 in regime diurno.	
Ad oggi sono assegnati alla Struttura Complessa di Anatomia Patologica n.	
1 Direttore di Struttura Complessa, n. 5 Dirigenti Medici e n. 8 Tecnici sani-	
tari di laboratorio biomedico.	
Per quanto riguarda l'attività svolta all'interno dell'Unità Operativa di Ana-	
tomia Patologica, nell'anno 2020 sono state effettuate oltre 72.000 presta-	
zioni, mentre per l'anno 2021, considerate le prestazioni già erogate, si pre-	
vede un ulteriore incremento delle stesse.	
La Struttura Complessa Anatomia Patologica è considerata Centro di Re-	
sponsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'Azienda Ospe-	
daliera per l'Emergenza Cannizzaro quale strumento gestionale e di pro-	
grammazione annuale. Ad essa, pertanto, sono assegnati annualmente obiet-	
tivi di attività, economico-finanziari (per i costi direttamente controllati dal	
Responsabile) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.	
PROFILO SOGGETTIVO:	
Al Direttore della struttura complessa di "Anatomia Patologica" sono richie-	
ste le competenze professionali, manageriali, relazionali, delle conoscenze	
scientifiche e di attitudine necessarie per il perseguimento dei compiti e del-	
le responsabilità, come sinteticamente declinate di seguito.	
1. Competenze professionali	
Specifica formazione e conoscenza della disciplina in oggetto comprova-	
ta da un curriculum professionale, e consolidata esperienza maturata in	
strutture di Anatomia Patologica qualificate e in grado di svolgere le mol-	
teplici e complesse attività peculiari della disciplina;	
Pagina 3 di 24	

- Significativa esperienza di ricerca, comprovata da adeguata produzione	
scientifica con ruoli primari, in ambito oncologico e non;	
Competenze tecnico-scientifiche quali padronanza dei percorsi diagnosti-	
ci, istologici, citogenetici e molecolari implementati dalla conoscenza	
delle più recenti acquisizioni della ricerca clinica e biologica internazio-	
nale;	
- Conoscenza dei Sistemi di Accreditamento strutturali e di patologia na-	
zionali e internazionali;	
Esperienza documentata nelle attività formative con ruoli primari di rela-	
tore in corsi e convegni nazionali ed internazionali;	
– Esperienza di attività di collaborazione nella produzione di percorsi e	
procedure nelle aziende dove ha svolto attività professionali.	
Deve inoltre possedere:	
Capacità programmatica e gestionale di attività in reti sovra-aziendali;	
Esperienza nella creazione e implementazione di reti di tele-patologia;	
Capacità di attuare l'aggiornamento costante sulle principali tematiche e	
tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;	
Capacità di organizzazione e motivazione delle attività dei collaboratori	
su progetti obiettivi sia individuali che di équipe, lavoro in équipe, attivi-	
tà clinica interdisciplinare, attività di aggiornamento continuo;	
- Capacità di inserire la propria Struttura all'interno di network professio-	
nali, di ricerca e di consolidare rapporti di collaborazione con le Associa-	
zioni di Volontariato di ambito oncologico;	
Capacità di utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature ed i	
materiali da utilizzare nell'attività da svolgere e partecipare alla valuta-	
Pagina 4 di 24	

zione delle principali tecnologie, specifiche per la propria disciplina, esi-	
stenti o di nuova introduzione.	
2. Competenze manageriali	
Esperienza e buona conoscenza degli strumenti di gestione finalizzati al	
raggiungimento degli obiettivi annuali di budget, alla gestione delle ri-	
sorse assegnate e al monitoraggio delle attività per assolvere i debiti in-	
formativi;	
Esperienza nella gestione delle risorse umane, con riferimento ai processi	
di valutazione, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo pro-	
fessionale da realizzare anche attraverso la proposizione di piani formati-	
vi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali, creando un	
clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe;	
Esperienza nella gestione dei processi di cambiamento e di innovazione	
organizzativa, con particolare riferimento ai percorsi clinico-assistenziali	
e allo sviluppo di collaborazioni intra-aziendali ed inter-aziendali;	
- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-	
professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di	
modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;	
- Controllo delle attività erogate ai fini del raggiungimento del conteni-	
mento dei costi, nel rispetto del budget assegnato.	
L'esperienza professionale maturata in strutture pubbliche e/o accreditate	
dovrà essere attestata da casistica precisando il grado di autonomia e i ruoli	
di responsabilità precedentemente rivestiti.	
2) REQUISITI DI AMMISSIONE	
 a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,	
Pagina 5 di 24	

o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;	
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento sarà effettuato, ai sensi di	
legge, prima dell'immissione in servizio.	
Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipen-	
dente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del	
DPR n.761/79, è dispensato dalla visita medica;	
c) iscrizione all'albo dell'ordine professionale.	
L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea	
consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo	
dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;	
d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disci-	
plina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina e-	
quipollente;	
e) curriculum professionale formulato ai sensi dell'art. 8 del DPR	
n. 484/97 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata espe-	
rienza, ai sensi dell'art. 6 del citato DPR n. 484/97;	
f) attestato di formazione manageriale.	
Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/92 e s.m.i., l'attestato di	
formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del DPR 10 di-	
cembre 1997 n. 484 – come modificato dall'art. 16 quinquies del medesimo	
D. Lgs. 502/92 - deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di dire-	
zione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il man-	
cato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al	
conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.	
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'eletto-	
Pagina 6 di 24	
ı	

rato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una	
pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la	
produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.	
Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell'attestato di formazione manage-	
riale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per	
la presentazione delle domande di ammissione.	
È valutato il servizio non di ruolo a titolo d'incarico o di supplenza, ad e-	
sclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di bor-	
sista o similari; è altresì valutato il servizio di cui al 7° comma dell'articolo	
unico del decreto legislativo 23 dicembre 1978, n.817, convertito, con modi-	
ficazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n.54.	
Sono altresì valutati i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti	
particolari di cui all'art.12 del DPR 484/97. A tal fine nelle certificazioni	
dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in	
ogni singola disciplina. Nei certificati di servizio devono essere indicate le	
posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i ser-	
vizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi	
di attività.	
3) DOMANDE DI AMMISSIONE	
La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema	
esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere rivolta al Di-	
rettore Generale dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro",	
con sede in Catania, Via Messina n. 829 – C.A.P. 95126, e presentata o spe-	
dita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6).	
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsa-	
Pagina 7 di 24	

	bilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.	
	28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto dispo-	
	sto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.	
	445/2000:	
	- cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;	
	- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;	
	- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non i-	
	scrizione o della cancellazione dalle liste medesime;	
	- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;	
	- le eventuali condanne della Corte dei Conti riportate e/o eventuali proce-	
	dimenti pendenti;	
	- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici di cui al precedente	
	punto 2 lett. c), d), e) e f) richiesti per l'ammissione al concorso;	
	- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi	
	militari;	
	- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause	
	di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;	
	- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari	
	subiti o pendenti;	
	- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai	
	sensi del Regolamento UE 2016/679, finalizzato agli adempimenti per	
	l'espletamento della presente procedura e, specificamente, l'autorizzazione	
	alla pubblicazione del proprio curriculum nel sito internet aziendale;	
	- l'indirizzo di posta elettronica certificata personale presso il quale deve es-	
	sere fatta pervenire, a tutti gli effetti, ogni necessaria comunicazione ine-	
	Pagina 8 di 24	
l l		

rente al concorso.	
La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi del	
D. P. R. 445/2000 e s.m.i. Unitamente alla stessa deve essere presentata, a	
pena di esclusione dalla selezione, una copia fotostatica non autenticata di	
un documento d'identità valido.	
La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione nella	
stessa anche di un solo requisito determina l'esclusione dalla selezione, ec-	
cetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa	
comunque desumersi dal contenuto della documentazione prodotta.	
I candidati portatori di handicap, di religione ebraica o valdese, ai fini delle	
agevolazioni previste dalla legge, devono specificare tali circostanze.	
Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale deve	
essere tempestivamente comunicata. L'Azienda non si assume alcuna re-	
sponsabilità per disguidi dovuti ad inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC	
nonché alla tardiva o mancata comunicazione del suo cambiamento.	
4) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	
Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare la documen-	
 tazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del	
punto 2.	
È ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione so-	
stitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi	
dell'art. 46 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed in-	
tegrazioni.	
Alla domanda di partecipazione devono, inoltre, essere allegati:	
a) un curriculum professionale redatto in carta semplice, preferibilmente in	
Pagina 9 di 24	
ı	

forma dattiloscritta, datato, firmato e debitamente documentato, contenente	
una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio,	
direzionali-organizzative, con specifico riferimento:	
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le	
quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni	
erogate dalle strutture medesime;	
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competen-	
ze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale	
con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario or-	
ganizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle espe-	
rienze professionali precedenti;	
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal can-	
didato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo ri-	
chiesto all'aspirante Direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con	
riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in	
termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al de-	
cennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella	
Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla	
base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità o-	
perativa di appartenenza;	
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività atti-	
nenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non infe-	
riore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;	
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diplo-	
ma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la forma-	
Pagina 10 di 24	
	una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con specifico riferimento: - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti; - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante Direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; - all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la forma-

zione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamen-	
to;	
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effet-	
tuati all'estero, in qualità di docente o relatore.	
I contenuti del curriculum professionale, esclusi quelli relativi alla tipologia	
qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che de-	
vono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni	
del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza,	
possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del citato D. P. R.	
445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.	
b) i testi delle eventuali pubblicazioni; queste ultime devono essere edite a	
stampa e devono comunque essere presentate in originale, in copia legale o	
autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice, unitamente alla relati-	
va dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità	
all'originale.	
La produzione scientifica costituirà oggetto di valutazione sulla base	
dell'attinenza alla disciplina oggetto della presente selezione, della pubbli-	
cazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di fil-	
tro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità	
scientifica.	
c) gli ulteriori titoli che i candidati ritengano opportuno presentare, nel pro-	
prio interesse, ai fini della relativa valutazione.	
d) copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido.	
e) elenco dettagliato in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato,	
dei documenti e dei titoli prodotti con indicazione del relativo attestato (se è	
Pagina 11 di 24	

_

originale o fotocopia autenticata e/o autocertificata).	
La documentazione deve essere presentata in originale o in copia autentica-	
ta, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di	
notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione sosti-	
tutiva di atto di notorietà può essere sottoscritta dall'interessato in presenza	
del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata unitamente a fotocopia	
non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. La	
suddetta dichiarazione è priva di efficacia in caso di mancata presentazione	
della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla di-	
chiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità.	
Ai sensi dell'art. 19 bis del citato D.P.R. 445/2000, la suddetta dichiarazione	
può essere anche apposta in calce alla copia del documento.	
Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 e della legge n.28 del 18 feb-	
braio 1999, la domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti	
allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.	
5) MODALITÀ RELATIVE AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIO-	
NI SOSTITUTIVE	
Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di	
dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse de-	
vono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.	
In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono	
contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale	
l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del	
rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno,	
mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso.	
Pagina 12 di 24	
	La documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata unitamente a fotocopia non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. La suddetta dichiarazione è priva di efficacia in caso di mancata presentazione della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla dichiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità. Ai sensi dell'art. 19 bis del citato D.P.R. 445/2000, la suddetta dichiarazione può essere anche apposta in calce alla copia del documento. Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 e della legge n.28 del 18 febbraio 1999, la domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo. 5) MODALITÀ RELATIVE AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse devono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione. In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno, mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso.

	Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certifica-	
	zione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della	
	valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai	
-	sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento	
	di riconoscimento.	
	6) MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DO-	
	MANDE	
	La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere presentata se-	
	condo le modalità di seguito indicate:	
	- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, sito	
	in Via Messina n. 829 – 95126 Catania, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 di tutti	
-	i giorni feriali, escluso il sabato.	
	- spedita con raccomandata A.R. allo stesso indirizzo. Si precisa che la do-	
1	manda dovrà pervenire entro il termine perentorio di scadenza e che non fa-	
	rà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.	
	- trasmessa a mezzo posta elettronica certificata PEC al seguente indirizzo:	
	concorsi@pec.aoec.it.	
	La validità ed ammissibilità delle domande pervenute a mezzo PEC è su-	
1	bordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata, esclusi-	
	vamente personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al concorso. Non	
	sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica	
	semplice/ordinaria, anche se inoltrata all'indirizzo PEC aziendale sopra in-	
	dicato. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido	
	di identità. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore ai	
-	20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF: domanda, elenco dei	
	Pagina 13 di 24	

documenti, cartella zippata con tutta la documentazione.	
La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica	
certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta dell'accettazione e dalla	
ricevuta dell'avvenuta consegna.	
La domanda deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il	
30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla	
Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4 [^] serie speciale. Qualora detto	
giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non fe-	
stivo.	
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è pe-	
rentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva	
d'effetto.	
7) OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMIS-	
7) OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMIS- SIONE	
SIONE	
SIONE La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale	
SIONE La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima	
SIONE La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale no-	
SIONE La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di	
SIONE La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.	
SIONE La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da	
SIONE La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da parte di un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale, alle ore	
SIONE La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da parte di un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale, alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presen-	
SIONE La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da parte di un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale, alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande; qualora detto giorno coincida con un sabato o con un	
La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da parte di un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale, alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande; qualora detto giorno coincida con un sabato o con un festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.	

dei seguenti principi:	
- per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente,	
ad eccezione del Direttore Sanitario;	
- qualora fossero sorteggiati tre nominativi della Regione Siciliana non si	
procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio	
fino ad individuare almeno un componente della commissione prove-	
niente da regione diversa; la stessa modalità deve essere applicata anche	
per il sorteggio dei componenti supplenti;	
- nel caso in cui risultasse impossibile individuare, nell'ambito	
dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferi-	
mento, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteg-	
gio, pari almeno a quattro, l'azienda provvede ad acquisire ulteriori	
nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.	
Nella composizione della commissione si applicano, per quanto compatibili,	
le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. 165/2001 e	
s.m.i. al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.	
Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato sul sito internet	
aziendale.	
La commissione di valutazione è nominata con provvedimento adottato dal	
Direttore Generale; i nominativi dei componenti della commissione sono	
pubblicati sul sito internet aziendale.	
8) CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI	
La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamen-	
te di 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.	
Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in relazione al grado	
Pagina 15 di 24	

di attinenza rispetto alle esigenze aziendali descritte negli schemi di defini-	
zione del fabbisogno – profilo soggettivo, allegate al presente bando.	
Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi	
massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:	
1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le	
quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni	
erogate dalle strutture medesime: punteggio massimo 6;	
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo	
stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di	
eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di	
direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui	
ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze	
professionali precedenti: punteggio massimo 10;	
3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal can-	
didato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo	
richiesto all'aspirante Direttore dell'unità operativa di che trattasi,	
anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incari-	
chi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche de-	
vono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione	
dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certi-	
ficate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore	
del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza: pun-	
teggio massimo 20;	
4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività atti-	
nenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata	
Pagina 16 di 24	

non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: pun-	
6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati	
all'estero, in qualità di docente o relatore: punteggio massimo 3;	
7. produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina	
ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internaziona-	
li, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché	
al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;	
8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel	
corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.	
Per quanto attiene al colloquio, la commissione, con il supporto specifico	
del direttore sanitario, illustra preliminarmente ai candidati il contenuto og-	
gettivo e soggettivo della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso	
del colloquio stesso possano esporre interventi attinenti alla tipologia	
dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al migliora-	
mento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizza-	
tivo/gestionale. La commissione dovrà verificare l'aderenza delle compe-	
tenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato negli sche-	
mi del fabbisogno allegati al presente bando.	
Vengono di seguito indicati gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi	
massimi attribuibili:	
1. Capacità professionali del candidato nello specifico profilo professiona-	
Pagina 17 di 24	
	all'estero, in qualità di docente o relatore: punteggio massimo 3; 7. produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4; 8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2. Per quanto attiene al colloquio, la commissione, con il supporto specifico del direttore sanitario, illustra preliminarmente ai candidati il contenuto oggettivo e soggettivo della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso del colloquio stesso possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale. La commissione dovrà verificare l'aderenza delle competenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato negli schemi del fabbisogno allegati al presente bando. Vengono di seguito indicati gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili: 1. Capacità professionali del candidato nello specifico profilo professiona-

 le ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25;	
 2. Accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione:	
 punteggio massimo 25.	
Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione dovrà	
tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte,	
 dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamen-	
to con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto	
di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.	
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valuta-	
zione di sufficienza di almeno 35/50 punti.	
La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per	
l'effettuazione del colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato	
a mezzo PEC. L'avviso di convocazione sarà altresì pubblicato sul sito	
internet aziendale.	
Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di	
riconoscimento personale.	
I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora	
e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari alla selezione, qualun-	
que sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei can-	
didati medesimi.	
Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione	
redige apposito verbale e formula una terna dei candidati idonei, sulla base	
dei migliori punteggi attribuiti.	
Detti atti devono essere formalmente trasmessi al Direttore Generale e pub-	
blicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curriculum dei candidati	
Pagina 18 di 24	
	İ

presentatisi al colloquio.	
9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO	
L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale, nell'ambito della terna	
predisposta dalla commissione, prioritariamente al candidato che ha ottenuto	
il maggior punteggio.	
Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno degli altri due	
candidati utilmente inseriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motiva-	
ta.	
L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato sul sito internet aziendale.	
L'incarico ha una durata di cinque anni, ed è rinnovabile. In caso di compi-	
mento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al rag-	
giungimento del predetto limite. Il conferimento dell'incarico comporta	
l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo, da mantenere per	
l'intera durata dell'incarico.	
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vi-	
genti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza	
delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipar-	
timento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità	
grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.	
Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto	
di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.	
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, mediante stipu-	
la di contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti	
nell'allegato al D.A. n. 2274 del 24/12/2014. Il contratto, oltre ai contenuti	
di cui sopra, potrà contenere anche clausole previste da specifiche disposi-	
Pagina 19 di 24	
	P) CONFERIMENTO DELL'INCARICO L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale, nell'ambito della terna predisposta dalla commissione, prioritariamente al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno degli altri due candidati utilmente inscriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motivata. L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato sul sito internet aziendale. L'incarico ha una durata di cinque anni, ed è rinnovabile. In caso di compimento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite. Il conferimento dell'incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo, da mantenere per l'intera durata dell'incarico. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile. L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, mediante stipula di contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti nell'allegato al D.A. n. 2274 del 24/12/2014. Il contratto, oltre ai contenuti di cui sopra, potrà contenere anche clausole previste da specifiche disposi-

zi	ioni legislative o contrattuali che si ritiene opportuno introdurre in relazio-	
n	e alla specificità della posizione trattata o della realtà organizzativa.	
L	L'incarico dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di sei	
m	nesi, prorogabile di altri sei, dalla data di nomina, previa verifica positiva al	
te	ermine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico, ai sensi	
d	elle vigenti disposizioni normative.	
11	l trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legi-	
sl	lative e contrattuali vigenti per l'Area della Sanità e dai vigenti accordi a-	
zi	iendali. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle	
V	rigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per	
1'	'attribuzione dell'incarico.	
10	0) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
A	Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti	
d	ai candidati formeranno oggetto di trattamento, nel rispetto degli obblighi	
d	li riservatezza di cui alla normativa sopra richiamata, per le finalità connes-	
Se	e allo svolgimento delle procedure. Gli stessi saranno raccolti dall'ufficio	
CO	ompetente per lo svolgimento delle procedure e saranno trattati presso una	
b	anca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente	
al	ll'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla	
g	gestione del rapporto medesimo.	
L	Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle	
aı	mministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del	
CO	oncorso e alla posizione giuridico-economica dei candidati. Questi ultimi	
g	godono dei diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679,	
0	ve applicabili, che possono far valere nei confronti dell'Azienda.	
	Pagina 20 di 24	

11) NORME FINALI	
L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, so-	
spendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di	
legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspi-	
ranti insorga alcuna pretesa o diritto.	
L'Azienda Ospedaliera si riserva, altresì, la facoltà di reiterare una sola vol-	
ta la procedura, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia infe-	
riore a quattro.	
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione	
incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.	
La procedura si concluderà entro sei mesi dalla data di scadenza del termine	
per la presentazione delle domande.	
L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di	
utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni	
successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni,	
recesso o mancato superamento del periodo di prova da parte del dirigente a	
cui è stato conferito l'incarico. L'Azienda Ospedaliera garantisce parità e	
pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della	
legge n.125/91, così come previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30	
marzo 2001 n.165.	
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio	
alle linee di indirizzo regionali allegate al D.A. n. 2274 del 24/12/2014, al	
D. Lgs. n.502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R.	
n. 484/1997, ai CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza medica, nonché alle	
ulteriori disposizioni di legge o regolamenti vigenti in materia nel nostro or-	
Pagina 21 di 24	

dinamento. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno riv	rolgersi al
Settore Risorse Umane di questa Azienda Ospedaliera, Via Messin	a n. 829 –
Catania, tel. 095/7261111.	
IL DIRETTORE GEN	ERALE
(dott. Salvatore Giut	ffrida)
FAC-SIMILE DI DOMANDA	
AL DIRETTORE GI	ENERALE
DELL'AZIENDA OSPE	DALIERA
PER L'EMERGENZA "CANN	IIZZARO"
VIA MESSINA, 829 - 95126 C	CATANIA
Il sottoscritto	
residente invia	n,
chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloqu	nio, per il
conferimento di incarico di Direttore della struttura complessa Ana	tomia Pa-
tologica, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della	a Regione
Siciliana – serie speciale concorsi – n. 19 del 31/12/2021.	
A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale respo	onsabilità,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 23	8/12/2000
n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto dispost	o in tema
di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.:	
1) di essere nato a (provincia di) il;	
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero	., precisa-
re il requisito sostitutivo);	
3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di	(ov-
vero precisare il motivo di non iscrizione);	
Pag	ina 22 di 24

_

4) di non avere riportato condanne penali (ovvero precisare le condanne	
penali riportate e/o procedimenti penali pendenti);	
5) di non avere riportato condanne della Corte dei Conti (ovvero precisare	
le condanne della Corte dei Conti riportate e/o procedimenti pendenti);	
6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:	
nonché dei requisiti specifici di cui al punto 2 lett. c), d, e) ed f)	
dell'avviso e, precisamente:;	
7) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente	
(per i candidati di sesso maschile);	
8) di avere prestato servizio, con rapporto d'impiego, presso le seguenti	
pubbliche amministrazioni:;	
9) di non essere stato dispensato dall'impiego stesso per averlo conseguito	
mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sana-	
bile;	
10) di non aver subito procedimenti disciplinari (ovvero indicare gli even-	
tuali procedimenti disciplinari subiti o pendenti);	
11) di accettare senza riserve tutte le condizioni e norme poste dall'avviso;	
12) di autorizzare codesta Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai	
sensi del Regolamento UE 2016/679 ai fini dell'espletamento della pre-	
sente procedura concorsuale e, specificamente, alla pubblicazione nel si-	
to internet aziendale del proprio curriculum, nonché degli esiti della va-	
lutazione risultanti dai verbali della commissione e di tutti gli ulteriori	
atti concernenti la procedura selettiva;	
13) che l'indirizzo personale di posta elettronica certificata presso il quale	
deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente	
Pagina 23 di 24	

selezione è il seguente:	
Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudi-	
zio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il bando anche parzial-	
mente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di leg-	
ge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.	
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega	
n titoli o documenti, un elenco in triplice copia, con la specifica dei	
documenti e titoli presentati, il proprio curriculum professionale, formulato	
ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/97, entrambi, questi ultimi, datati e firma-	
ti, casistica di attività certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle atte-	
stazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di ap-	
partenenza.	
Data (firma per esteso)	

Pagina 24 di 24